

COMUNE DI FONTANETTO PO

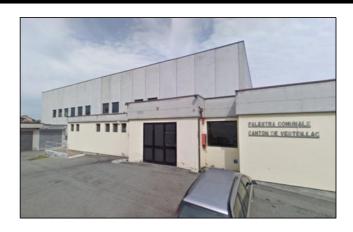


Provincia di Vercelli - Regione Piemonte

PROGETTO DEFINITIVO-ESECUTIVO:

MESSA IN SICUREZZA ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA PALESTRA COMUNALE "CANTON DE VERTEILLAC"

N° Prog. **0376P**



COMMITTENTE:

Comune di FONTANETTO PO Piazza G. Garibaldi n°5, 13040 Fontanetto Po (VC) Sig. Sindaco VALLINO Riccardo

EDIFICIO:

PALESTRA COMUNALE Vicolo Cambi, 13040 Fontanetto Po (VC) Foglio 19, Particella 138, Sub. 8 Timbro e Firma (Giacosa Ing. Alberto)

STUDIO INCARICATO:

Studio PROGETTAIMPIANTI S.r.I. Via Alba-Cortemilia n°102/A, 12055 Diano D'Alba (CN) Tell. 0173.20.88.39 info@progettaimpianti.com di Giacosa Ing. Alberto Ordine degli Ingegneri di Asti n° A 726

DATA:

Aprile 2023

ALLEGATO

Particolari di progetto: Impianto rete Gas metano

6.4



Studio PROGETTAIMPIANTI S.r.l.

di Giacosa Ing. Alberto

Via Alba-Cortemilia n°102/A, 12055 Diano D'Alba (CN) info@progettaimpianti.com Tell. 0173.20.88.39 Cell. 349.3923778 P.I. 03913620047

Relazione Tecnica progetto rete distribuzione gas

PROGETTISTA Ing. Alberto Giacosa

INDIRIZZO Via Alba-Cortemilia n.102/A, 12055 Diano D'Alba

(CN)

Palestra Comunale "Canton de Verteillac" **EDIFICIO**

Vicolo Cambi

COMMITTENTE Comune di Fontanetto Po

IMPIANTO

DESCRIZIONE Rete gas metano a servizio di C.T. e Cucina

DATA 18/04/2023

REVISIONE

Software di calcolo EDILCLIMA-EC741 versione 6.23.4

Studio PROGETTAIMPIANTI S.r.l. - Ing. Giacosa Alberto Via Alba-Cortemilia n.102/A, 12055 Diano D'Alba (CN)



INDICE

- 1. GENERALITÀ
- 2. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI
- 3. SCHEDA RIASSUNTIVA DEL PROGETTO
- 4. DESCRIZIONE IMPIANTO
 - 4.1 Configurazione rete
 - 4.1.1. Tubazioni
 - 4.1.2. Valvole
 - 4.1.3. Utenze
 - 4.1.4. Caratteristiche posa in opera
 - 4.2. Calcolo della rete
 - 4.2.1. Modalità di calcolo
 - 4.2.2. Principali dati di input
 - 4.2.3. Principali risultati dei calcoli
- 5. CRITERI GENERALI DI POSA
 - 5.1 Disposizioni di posa
 - 5.2 Divieti
- 6. ELENCO ALLEGATI
- 7. COLLAUDO DELL'IMPIANTO



1. GENERALITÀ

La presente relazione tecnica si riferisce al solo progetto dell'impianto di adduzione e distribuzione di *Metano* destinato al servizio di *Impianto di riscaldamento e produzione ACS, apparecchi di cottura cucina*

La consistenza dell'impianto sarà deducibile dagli elaborati grafici e dai report di calcolo per il dimensionamento, allegati alla presente relazione tecnica, e saranno parte integrante della presente relazione.

Informazioni generali del progetto:

• Proprietario dell'impianto: Comune di Fontanetto po

• Committente: Comune di Fontanetto Po

• Indirizzo ubicazione impianto: Vicolo Cambi

Destinazione d'uso dei fabbricati: Sportivo e Associativo

Progettista: Ing. Alberto Giacosa - albo Asti num. A726

2. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI

Il progetto dell'impianto è eseguito in conformità alle seguenti normative:

- UNI 11528:2022 Impianti a gas di portata termica maggiore di 35 kW.

Progettazione, installazione e messa in servizio.

UNICIG9891 Tubazione corrugata in acciaio inox

- UNI9338:2007 Tubi di PE-X - SDR 11

- UNI EN 10255:2007 Tubi di acciaio - serie media

3. SCHEDA RIASSUNTIVA DEL PROGETTO

Descrizione progetto	Rete gas metano a servizio di C.T. e Cucina
Potenza totale impianto [kW]	159,40
Portata totale impianto [m³/h]	16,61
N° utenze servite	3
Elenco degli elaborati di progetto	Vedi Allegati

Dati gas:

Gas utilizzato	Metano
Potere calorifico superiore [MJ/m³]	38,311
Potere calorifico inferiore [MJ/m³]	34,56
Pressione critica [mbar]	46040
Temperatura critica [°C]	-82,57

Parametri di calcolo:

Norma di calcolo	UNI 11528
Tipo di calcolo	Con recupero di statica
Temperatura del gas [°C]	$0_{r}0$
Pressione alimentazione [mbar]	20,000
Dp limite [mbar]	10,000



Dati apparecchi:

Descrizione	Potenza [kW]	Portata [m³/h]	Quantità
Caldaia murale a condensazione	92,90	9,68	1
Utenza cucina 1 - 8 fuochi	33,00	3,44	1
Utenza cucina 2 - 6 fuochi	33,50	3,49	1
(copia)			

4. DESCRIZIONE IMPIANTO

La presente relazione tecnica di progetto è riferita ad una singola rete di distribuzione di *Metano*

4.1 Configurazione rete

Ogni impianto, che può avere origine dal gruppo di misura dell'Azienda Erogatrice o da una derivazione proveniente da una tubazione asservita ad impianti di tipologia e/o pressione diversa, comprenderà: il punto d'inizio, una rete di distribuzione, gli apparecchi di utenza, le valvole di intercettazione ed eventuali altri componenti aggiuntivi richiesti dalle normative di sicurezza vigenti.

Il punto d'inizio dell'impianto sarà costituito da un dispositivo di intercettazione, con possibilità di manovra limitata esclusivamente dall'utente interessato, in posizione visibile e facilmente raggiungibile; il dispositivo di intercettazione sarà una valvola manuale con manovra per la chiusura rapida, in rotazione di 90°, ed arresti di fine corsa nelle posizioni di tutto aperto e di tutto chiuso e che permetta la chiusura totale della fornitura di gas in caso di emergenza o di fermo impianto. A valle del dispositivo di intercettazione sarà necessario prevedere una o più prese di pressione accessibili e ad uso esclusivo del singolo impianto. Il collegamento tra l'impianto interno e il gruppo di misura deve essere realizzato in modo tale da evitare sollecitazioni meccaniche al gruppo stesso.

Nel caso si presentasse la necessità di eseguire attraversamenti di intercapedini chiuse o muri, la tubazione non presenterà giunzioni o saldature e sarà protetta da un tubo guaina passante in PVC, con l'estremità verso l'esterno aperta e quella verso l'interno sigillata.

Qualora la tubazione del gas metano attraversi ambienti con pericolo di incendio, il tubo dovrà sarà collocato in apposita guaina metallica.

La sigillatura sarà sempre effettuata con malta cementizia ovvero con materiali plastici speciali di provata affidabilità.

Le tubazioni non attraverseranno canne fumarie, locali chiusi, cavedi con fognature.

Sarà vietato l'uso dei tubi del gas come dispersori, conduttori di terra o di protezione di apparecchiature elettriche e telefoniche.

4.1.1 Tubazioni

L'impianto avrà una pressione massima di esercizio pari a **20,000** mbar.

Le tubazioni saranno quindi classificate come *di settima specie*.

La rete di tubazioni è del tipo *ramificata* con un volume pari a **39,96** dm³; lo sviluppo planoaltimetrico è riportato sulle *tavole allegate*.

<u>4.1.2 Valvole</u>

È prevista l'installazione di valvole di intercettazione degli impianti, del tipo **a saracinesca**, collocate nelle posizioni indicate sulle **tavole allegate**.

4.1.3 Utenze

Le utenze dell'impianto saranno installate nei seguenti locali:

Locale installazione	Utenza	Potenza [kW]	Portata [m³/h]
	Caldaia murale a	92,90	9,68

Studio PROGETTAIMPIANTI S.r.l. - Ing. Giacosa Alberto Via Alba-Cortemilia n.102/A, 12055 Diano D'Alba (CN)

condensazione		
Utenza cucina 1 - 8 fuochi	33,00	3,44
Utenza cucina 2 - 6 fuochi	33,50	3,49
(copia)		

L'impianto è stato calcolato considerando tutti gli apparecchi contemporaneamente funzionanti.

4.1.4 Caratteristiche posa in opera

Nel progetto saranno presenti le seguenti tipologie di installazione per le tubazioni posizionate all'esterno dei fabbricati:

- Posa interrata, in conformità alle prescrizioni previste dalla norma UNI 11528.
- Posa a vista, in conformità alle prescrizioni previste dalla norma UNI 11528.

Nel progetto saranno presenti le seguenti tipologie di installazione per le tubazioni posizionate all'interno dei fabbricati:

Posa a vista, in conformità alle prescrizioni previste dalla norma UNI 11528.

I punti terminali dell'impianto, laddove non fossero collegati ad apparecchi utilizzatori, saranno sigillati con tappi filettati.

4.2 Calcolo della rete

L'impianto è stato progettato utilizzando il software di calcolo **EC741** versione **6.23.4**, sviluppato da Edilclima s.r.l. – Borgomanero (NO).

4.2.1 Modalità di calcolo

Il software applica i criteri di calcolo definiti dall'appendice A della norma UNI 11528:2022, ed in particolare:

- Dimensionamento delle tubazioni utilizzando il metodo della differenza di pressione ammissibile.
- Il calcolo della perdita di carico lineare del tubo è ottenuto con la formula seguente:

$$p_A - p_B = \frac{\alpha \cdot d^{0.82} \cdot Q^{1.82} \cdot L}{D_i^{4.82}}$$

dove D è il diametro interno del tubo e L è la lunghezza del tubo.

• Il calcolo delle perdite di carico puntuali è ottenuto con la formula seguente:

$$\Delta p = K \cdot V^2 \cdot \gamma/2$$

dove K è un coefficiente, V è la velocità del gas e y è la massa volumica del gas.

• Il calcolo delle variazioni di pressione dovute alle differenze di quota è ottenuto con la formula sequente:

$$\Delta p = (\gamma_g - \gamma_a) \cdot h \cdot g$$

dove γ_g è la massa volumica del gas, γ_a è la massa volumica dell'aria, h è la differenza di quota e g è l'accelerazione di gravità.

4.2.2 Principali dati di input

La totalità dei dati di input è riportata nei report di calcolo allegati.

L'impianto in oggetto è stato dimensionato ipotizzando una pressione di alimentazione pari a **20,000 mbar**, e una differenza di pressione ammissibile di **10,000 mbar**.

Il calcolo è stato eseguito *con recupero di statica* considerando una tolleranza di calcolo pari al 5,00%.

4.2.3 Principali risultati di calcolo

Il dettaglio dei risultati di calcolo è riportata nei report di calcolo allegati.



Nel progetto sono stati inseriti i seguenti apparecchi di utenza:

Utenza	Potenza [kW]	Portata [m³/h]	Quantità
Caldaia murale a condensazione	92,90	9,68	1
Utenza cucina 1 - 8 fuochi	33,00	3,44	1
Utenza cucina 2 - 6 fuochi (copia)	33,50	3,49	1

La perdita di pressione massima calcolata corrisponde al percorso della tubazione che alimenta l'apparecchio **5 - Caldaia murale a condensazione** che ha una pressione residua di **13,555** mbar.

Nella caratterizzazione della rete di adduzione e distribuzione gas sono state utilizzate più tipologie di tubazioni, elencate di seguito:

Materiale	DN minimo	DN massimo	Norma
Acciaio Inox	20	20	UNICIG9891
PE-X	50	<i>50</i>	UNI9338:2007
Acciaio	20	32	UNI EN 10255:2007

Nei **report di calcolo allegati** sono riportati i computi dei vari componenti utilizzati nel progetto, distinti per tubazioni, accessori, curve, raccordi e utenze.

5. CRITERI GENERALI DI POSA

La realizzazione dell'impianto di adduzione e distribuzione gas *Metano* deve essere eseguita in conformità alla norma *UNI 11528*.

5.1 Disposizioni di posa

Le tubazioni metalliche installate all'esterno, a vista, devono essere collocate in posizione tale da essere protette da urti e danneggiamenti.

Nel caso si utilizzino appositi alloggiamenti, canalette o guaine, per la posa di tubazioni del gas, questi devono essere realizzati in modo tale da evitare il ristagno di liquidi.

Nel caso di posa all'interno di intercapedini chiuse, a patto che esse non costituiscano l'intercapedine della parete, le tubazioni del gas devono essere poste all'interno di un apposito tubo guaina avente idonee caratteristiche.

Nel caso si presentasse la necessità di eseguire attraversamenti di muri perimetrali esterni, la tubazione non dovrà presentare giunzioni o saldature, ad eccezione della giunzione di ingresso e di uscita, e dovrà essere protetta da un tubo guaina passante impermeabile ai gas, con l'estremità verso l'esterno aperta e quella verso l'interno sigillata. Sono vietati gli attraversamenti di pareti con tubi flessibili.

Qualora le tubazioni del gas attraversino ambienti con pericolo di incendio, il tubo dovrà essere collocato in apposita guaina metallica, secondo le più recenti disposizioni in materia di prevenzione incendi.

5.2 Divieti

La posa delle tubazioni del gas non è consentita nei seguenti casi:

- passante sotto gli edifici, o comunque all'interno di vespai e intercapedini non accessibili;
- direttamente sotto traccia, anche se collocate all'interno di tubi guaina, posta nel lato esterno dei muri perimetrali degli edifici e relative pertinenze;
- sotto traccia nei locali costituenti le parti comuni degli edifici, compreso sotto il pavimento;
- sottotraccia con andamento obliquo o diagonale;
- a contatto con materiali corrosivi per le tubazioni stesse;
- a contatto con pali di sostegno antenne televisive o tubazioni dell'acqua;



• all'interno di camini, canne fumarie, asole tecniche utilizzate per l'intubamento, nei condotti di scarico fumi, nei vani immondizia, nei vani ascensori, nelle aperture di ventilazione e nelle strutture destinate a contenere servizi elettrici e telefonici.

6. ELENCO ALLEGATI

Con riferimento al progetto sono riportati i seguenti allegati:

- (1) Elenco elaborati di progetto.
- (2) Report di calcolo.

7. COLLAUDO DELL'IMPIANTO

L'impianto, prima della messa in funzione, dovrà essere collaudato secondo le modalità dettate dalla norma **UNI 11528**

La modalità di esecuzione della prova sono:

La prova di tenuta deve essere eseguita prima di mettere in servizio l'impianto interno, di averlo collegato al contatore e prima che siano stati allacciati gli apparecchi. Sulle condutture dell'impianto non a vista, la prova di tenuta deve precedere la copertura delle tubazioni.

Sui tronchi in guaina contenenti giunzioni saldate deve essere eseguita prima del collegamento alle condotte di impianto.

- 1. Si tappano tutti i raccordi di collegamento agli apparecchi e al contatore;
- 2. si immette nell'impianto aria o altro gas inerte, fino a raggiungere una pressione pari a: $^{-}$ 1 bar (per impianti di 6a specie: Pesercizio 0,04 bar 0,5 bar); 0,1 bar per tubazioni non interrate, 1 bar per tubazioni interrate (per impianti di 7a specie: Pesercizio \leq 0,04 bar);
- 3. si attende almeno 15 minuti in modo che la pressione si stabilizzi e si effettua la prima lettura mediante un manometro ad acqua o equivalente di sensibilità minima di 0,1 mbar (10 Pa);
- 4. la prova deve avere la durata di: 24h per tubazioni interrate di 6a specie; 4h per tubazioni non interrate di 6a specie; 30 min per tubazioni di 7a specie; Per impianti realizzati con sistemi di giunzione a tenuta elastomerica la verifica deve essere effettuata mediante: una prima prova ad altra pressione con valori definiti dal fabbricante o, in assenza di tali indicazioni, ad una pressione di 5 bar; una seconda prova secondo le procedure qui riportate.
- 5. se si verificassero delle perdite, devono essere eliminate, sostituiti i componenti difettosi e si deve ripetere la prova come prima descritto: per avere ESITO POSITIVO non devono verificarsi cadute di pressione!!

La ditta esecutrice, al termine dei lavori, dovrà rilasciare la Dichiarazione di Conformità alla regola dell'arte secondo il Decreto Ministeriale del 22 gennaio 2008 n°37, corredata di tutti gli allegati obbligatori, attestante la rispondenza dell'impianto alle leggi vigenti.

Relazione di calcolo DIMENSIONAMENTO RETE GAS

EDIFICIO: Palestra Comunale "Canton de Verteillac"

INDIRIZZO: Vicolo Cambi

IMPIANTO: Rete gas metano a servizio di C.T. e Cucina

COMMITTENTE: Comune di Fontanetto Po

INDIRIZZO: Piazza G. Garibaldi n°5, 13040 Fontanetto Po (VC)

DATA: **18/04/2023**

Software di calcolo EDILCLIMA - EC741 versione 6.23.4

Studio PROGETTAIMPIANTI S.r.l. - Ing. Giacosa Alberto Via Alba-Cortemilia n.102/A, 12055 Diano D'Alba (CN)



VINCOLI DI PROGETTO

Tipo di calcolo: UNI 11528

Con recupero di statica: Si

LOCALITA'

Comune: Fontanetto Po

Provincia: **Vercelli**

Altitudine: 143 m Pressione assoluta: 995,977 mbar

TIPO DI GAS

Gas utilizzato: Metano

Potere calorifico superiore: **38,311** MJ/m³ Potere calorifico inferiore: **34,56** MJ/m³ Temperatura critica: **-82,57** °C Pressione critica: **46040** mbar

ELENCO UTENZE

Utenze	Potenza termica [kW]	Portata [m³/h]	Press. min. [mbar]
Caldaia murale a condensazione	92,90	9,68	0,00
Utenza cucina 1 - 8 fuochi	33,00	3,44	0,00
Utenza cucina 2 - 6 fuochi (copia)	33,50	3,49	0,00



Alimentazione 1

PARAMETRI DI CALCOLO

Temperatura di calcolo: 0,0 °C
Pressione di alimentazione: 20,000 mbar
Δp ammissibile: 10,000 mbar
Velocità ammissibile: 5,00 m/s

PRINCIPALI RISULTATI DI CALCOLO

Potenza termica: 159,40 kW Portata: 16,61 m 3 /h Δp totale: 6,445 mbar Pressione residua: 13,555 mbar Velocità massima: 5,20 m/s

Utenza sfavorita: **5 - Caldaia murale a condensazione**



DATI RETE

Nodo iniz.	Nodo fin.	Lungh. [m]	Descrizione tubazione	DN	n. curve	n. tee	n. valv.	Utenza	Potenza [kW]	Portata [m³/h]
1	2	1,39	UNI EN 10255:2007 - Tubi di acciaio - serie media	32	2	0	0			
2	3	10,20	UNI 9338:2007 - Tubi di PE-X - SDR 11	50	2	0	0			<u> </u>
3	4	0,91	UNI EN 10255:2007 - Tubi di acciaio - serie media	32	1	0	0			
4	5	1,75	UNI EN 10255:2007 - Tubi di acciaio - serie media	25	2	1	0	Caldaia murale a condensazione	92,90	9,68
4	6	34,72	UNI EN 10255:2007 - Tubi di acciaio - serie media	25	9	1	0			j
6	9	5,28	UNI EN 10255:2007 - Tubi di acciaio - serie media	20	1	1	0			
7	6	2,30	UNI EN 10255:2007 - Tubi di acciaio - serie media	20	0	1	0			<u> </u>
7	8	0,20	Tubazione corrugata in acciaio inox	20	0	0	0	Utenza cucina 1 - 8 fuochi	33,00	3,44
9	10	0,23	Tubazione corrugata in acciaio inox	20	0	0	0	Utenza cucina 2 - 6 fuochi (copia)	33,50	3,49



RISULTATI TUBAZIONI

Nodo iniz.	Nodo fin.	Lungh. [m]	Quota [m]	Descrizione tubazione	DN	Ø int. [mm]	Ø est. [mm]	Portata [m³/h]	Velocità [m/s]	Dp tot. [mbar]	Verso
1	2	1,39	2 / 1,2	UNI EN 10255:2007 - Tubi di acciaio - serie media	32	36,0	42,4	16,61	5,14	0,413	1 -> 2
2	3	10,20	1,2	UNI 9338:2007 - Tubi di PE-X - SDR 11	50	40,8	50,0	16,61	4,00	0,610	2 -> 3
3	4	0,91	1,2 / 1,8	UNI EN 10255:2007 - Tubi di acciaio - serie media	32	36,0	42,4	16,61	5,14	0,741	3 -> 4
4	5	1,75	1,8 / 2	UNI EN 10255:2007 - Tubi di acciaio - serie media	25	27,3	33,7	9,68	5,20	4,681	4 -> 5
4	6	34,72	1,8 / 4,2	UNI EN 10255:2007 - Tubi di acciaio - serie media	25	27,3	33,7	6,93	3,73	2,879	4 -> 6
6	9	5,28	4,2 / 1,9	UNI EN 10255:2007 - Tubi di acciaio - serie media	20	21,7	26,9	3,49	2,97	0,386	6 -> 9
7	6	2,30	1,9 / 4,2	UNI EN 10255:2007 - Tubi di acciaio - serie media	20	21,7	26,9	3,44	2,93	0,203	6 -> 7
7	8	0,20	1,9	Tubazione corrugata in acciaio inox	20	19,7	25,0	3,44	3,55	0,019	7 -> 8
9	10	0,23	1,9	Tubazione corrugata in acciaio inox	20	19,7	25,0	3,49	3,60	0,022	9 -> 10



RISULTATI UTENZE

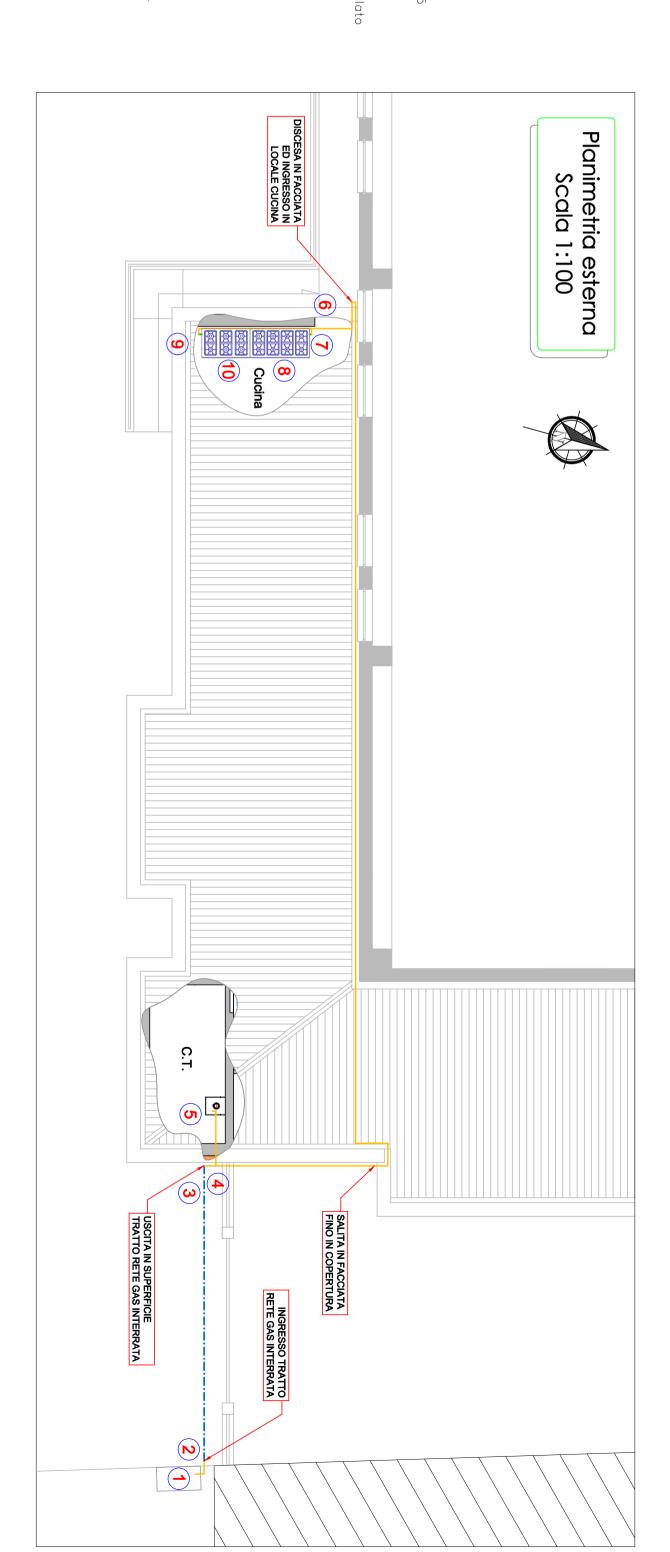
Nodo	Quota [m]	Descrizione utenza	Potenza [kW]	Portata [m³/h]	Dp tot. [mbar]	Pressione residua [mbar]
5	2,0	Caldaia murale a condensazione	92,90	9,68	6,445	13,555
8	1,9	Utenza cucina 1 - 8 fuochi	33,00	3,44	4,869	15,131
10	1,9	Utenza cucina 2 - 6 fuochi (copia)	33,50	3,49	5,056	14,944

DATI ACCESSORI

Tratto	Descrizione - Marca/Modello	DN tubo	Cv
1-2	Saracinesca	32	52,7
3-4	Saracinesca	32	52,7
3-4	elettrovalvola esterna - Caleffi Spa - 837007	32	18,456
4-5	Saracinesca	25	27,5
4-5	intercettazione combustibile - Caleffi Spa - 850006	25	3,738
4-6	Saracinesca	25	27,5
6-9	Saracinesca	20	16,4
7-6	Saracinesca	20	16,4

- Comune di Fontanetto Po (VC)
- La rete gas di adduzione agli utilizzi dovrà essere eseguita in tubo di acciaio di spessore adeguato e certificato secondo la normativa UNI EN 10255 caratteristiche qualitative e dimensionali non inferiori alla UNI EN 10208—1 e comunque coerenti con le indicazioni del fabbricante
- Posa in alloggiamento tecnico come da disegno a lato opportunamente segnalato e protetto come da indicazioni di norma UNI 11528: 2014
- Per eventuali attraversamenti di intercapedini o locali chiusi la tubazione non deve presentare giunzioni e dovrà essere intubata con tubo in acciaio avente sfiati all'estremità sfocianti su esterno
- Per attraversamento di vani con pericolo d'incendio la rete intubata dovrà essere protetta con materiale di classe O (cioè non combustibile)
- Per la posa delle tubazioni attenersi al paragrafo 5.4.3 norma UNI 11528
- o dovrà essere provato a tenuta come prescritto dai rispettivi pun— al paragrafo 5.5 della su citata normativa
- Per l'installazione degli apparecchi utilizzatori verificare l'affluire dell'aria oburente come da punto 4.1.2. del D.M. 12 aprile 1996 e smi e rispettare le specifiche del paragrafo 5.6 della norma UNI 11528: 2014
- Effettuare verifiche periodiche come previsto dal punto 5.7 della norma UNI 11528: 2014
- Verificare che l'evacuazione in atmosfera dei prodotti di combustione di ogni singolo utilizzo rispetti il paragrafo 7 della norma UNI 11528:2014
- riali impiegati L'impianto in oggetto dovrà essere installato a perfetta regola d'arte, nella più assoluta rispondenza della normativa vigente in materia e dovrà rispetta—re le indicazioni di posa in opera prescritte dalle case costruttrici dei mate—
- Il posizionamento degli apparecchi e l'areazione dei locali devono essere eseguiti nel rispetto della legislazione vigente in materia di prevenzione incendi
- Prevedere apertura grigliata di sup. min 3000 cmq per garantire la corretta areazione della centrale a massimo 20 cm da soffitto

6



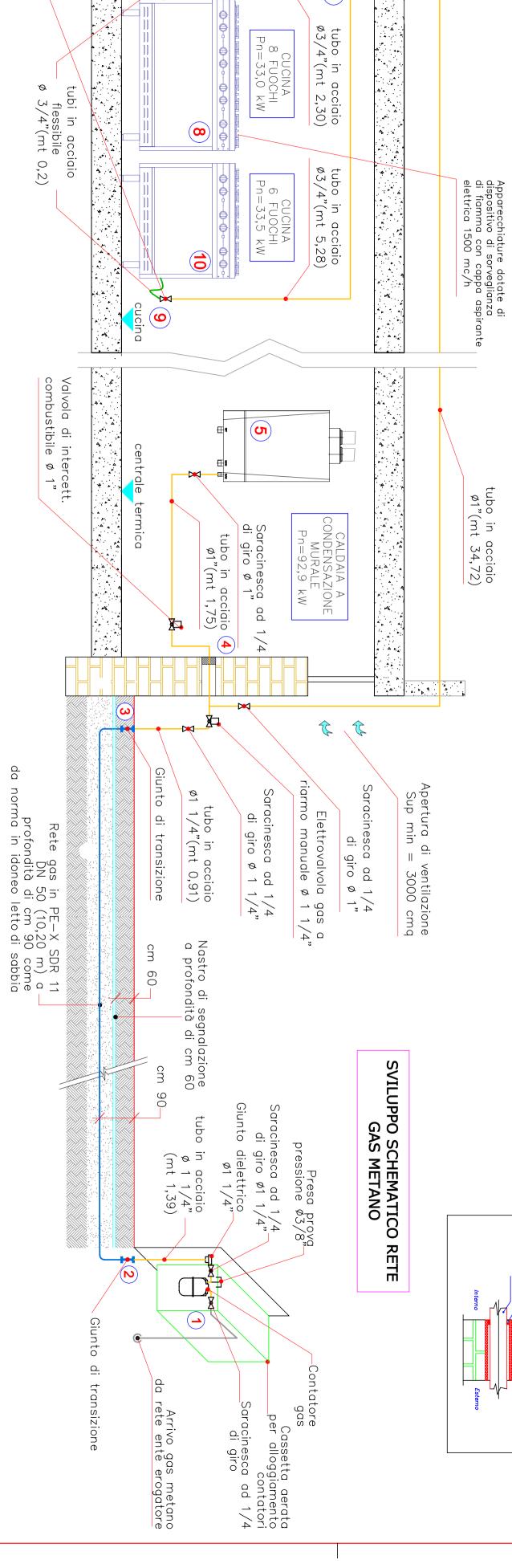
N.B. TUTTI GLI INTERVENTI RIPORTATI NEL PRESENTE ELABORATO DOVRANNO ESSERE VERIFICATI PRIMA DELL'ESECUZIONE CON I PRODUTTORI DEI SISTEMI DI RISCALDAMENTO UTILIZZATI COSÌ DA VALUTARE LE EFFETTIVE RESE E LUNGHEZZE AMMISSIBILI PER IL CORRETTO FUNZIONAMENTO

N.B.

TUTTI GLI INTERVENTI RIPORTATI NEL PRESENTE ELABORATO DOVRANNO ESSERE REALIZZATI IN SICUREZZA E FINITI A "REGOLA D'ARTE", OV-VERO DOVRANNO ESSERE COMPRENSIVI DI TUTTE QUELLE OPERE ED APPRESTAMENTI, ANCHE SE NON SPECIFICATAMENTE DESCRITTI E/O CITATI, NECESSARI PER DARE IL LAVORO COMPLETO E A NORMA DI LEGGE

ATTRAVERSAMENTO MURO PERIMETRALE

PARTICOLARE A



Saracinesche, ad 1/4 di giro ø3/4"